



Nazzano, agosto 2012

Carissimi amici,

Il 12 aprile 2012 la Guinea Bissau è stata colpita dall'ennesimo colpo di stato. Il paese vive sotto il controllo dei golpisti, le crescenti limitazioni alla libertà di manifestazione, d'informazione e di movimento, creano una costante paura ed insicurezza nella popolazione.



I nostri progetti proseguono malgrado le enormi difficoltà ...

Centro di Accoglienza di Biombo:

Purtroppo la situazione di notevole instabilità del Paese, l'aumento dei costi generali e la fuoriuscita dalla Guinea Bissau di alcune associazioni con cui stavamo collaborando, ci hanno indotto a sospendere momentaneamente le attività del Centro di Accoglienza di Biombo. I bambini presenti nel Centro sono stati adottati da famiglie europee o affidati a famiglie locali. A queste ultime l'associazione fornirà un supporto economico e sanitario affinché i bambini potranno frequentare la scuola ed essere accompagnati nella loro crescita.

Al momento siamo in attesa di risposte da parte di organizzazioni internazionali e locali per il proseguimento di attività nella struttura del Centro di Biombo coerenti con le finalità della nostra associazione.

Centro di Salute di Ampincha:

Il Centro è stato ultimato!

L'entusiasmo della popolazione locale traspare dal nome con cui è stato chiamato: "Ampincha Timaquen", che significa "Meraviglia di Ampincha".

Sia il centro di salute che il pozzo sono stati realizzati con i soldi che sono stati donati da tutti i sostenitori con il 5x1000.

Appena ultimata la costruzione del centro di salute, grazie al contributo di Legambiente, abbiamo realizzato la campagna di vaccinazione contro l'Epatite B ad integrazione delle campagne vaccinali effettuate in precedenza da altre organizzazioni. L'epatite B, tra le patologie a trasmissione ematica/sessuale molto diffuse nel Paese (AIDS, Epatite B e C), è l'unica per la quale esiste un vaccino.





L'isola che c'è onlus



E' stata questa un'occasione per verificare le condizioni di salute dei bambini (età tra 0 e 12 anni) dell'isola, raccogliere dati anagrafici, peso, temperatura corporea, verifica delle vaccinazioni ricevute, eventuali richiami ecc..



Questi momenti di incontro con i bambini e i loro familiari hanno rappresentato una decisiva opportunità per definire le priorità di assistenza sanitaria della popolazione. Inoltre sono stati individuati casi per i quali è stato necessario l'invio a Bissau per indagini diagnostiche a spese dell'associazione (che ha sempre sostenuto le spese sanitarie, viaggio e soggiorno delle famiglie che necessitano di maggiori impegno assistenziale).

Le vaccinazioni e i successivi richiami sono svolti da Marcellino, l'infermiere formato da "L'isola che c'è", con il supporto della dott.ssa Maria Grazia, Piero e da Johel, un infermiere locale.



Scuola di Binte (isola Carache):

La scuola al momento ha sospeso le attività per il periodo estivo delle piogge. Prima della ripresa delle lezioni in ottobre completeremo la ristrutturazione dell'edificio e la realizzazione della cucina esterna, richiesta dalle cuoche per poter lavorare con maggiore sicurezza degli studenti. A breve organizzeremo un corso di aggiornamento per gli insegnanti.

Maggiori dettagli sui progetti saranno forniti in occasione della nostra prossima festa che si terrà il 23 settembre a Nazzano, presso il "Casale del contadino" nella Riserva Naturale Tevere-Farfa (per il programma www.lisolacheceonlus.org)

VI ASPETTIAMO NUMEROSI E VI RINGRAZIAMO PER IL VOSTRO PREZIOSO SOSTEGNO!!